



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
R A G U S A

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 122 del 25 FEB. 2022

DIREZIONE U.O.C. RISORSE UMANE

OGGETTO: Liquidazione, al personale dipendente del rimborso spese **per funzioni diverse da ispettive, verifica e controllo** nell'ambito del comprensorio e fuori dell'Azienda, relative al mese di Febbraio 2022 e precedenti di €. 1.194,20

Proposta di Provvedimento prevenuta alla Segreteria Deliberante il 25 FEB. 2022

L'estensore

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Alberto Rizza

Il Direttore della Struttura
Avv. Giovanni Tolomeo

| | | | |
|---|----------|-----------|------------|
| Autorizzazione di Budget | n. _____ | sub _____ | anno _____ |
| Autorizzazione con Fondi Vincolati | n. _____ | sub _____ | anno _____ |
| Autorizzazione sul Piano degli Investimenti | n. _____ | sub _____ | anno _____ |
| Autorizzazione su Fondi rischi/oneri | n. _____ | sub _____ | anno _____ |
| Altro _____ | n. _____ | sub _____ | anno _____ |

- ☒ Spesa rientrante nel tetto di spesa del personale
☐ Non comporta impegno di spesa

VISTO CONTABILE

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il funzionario
[Firma]

Il Direttore U.O.C.
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
[Firma]

Il 25 FEB. 2022, il Direttore della U.O.C. Risorse Umane Avv. Giovanni Tolomeo, in esecuzione della delega conferita dal Direttore Generale con Delibera n. 2017/2019, adotta il presente provvedimento:

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i.,

dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot.
n. _____

ESECUTIVITA' DETERMINAZIONE

- Immediatamente esecutiva dal _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

VISTO il D. Lgs. N. 502/92 e s.m.i.; VISTA la L.R. n. 5/2009;
VISTO l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n.3076 del 12/12/19 ed approvato con D.A. n. 159 del 3/3/2020;
VISTO l'art. 43 del D.P.R. N° 761 del 20/12/1979 che stabilisce che il dipendente dell'Azienda Sanitaria per esigenze di servizio di carattere temporaneo può essere inviato dalla Regione o dall'Azienda Sanitaria in missione presso località diverse da quella in cui presta servizio;

VISTO inoltre, che in base al comma 2 dell'art. 43 del D.P.R. N° 761/79 le modalità della missione e la misura del relativo trattamento economico sono disciplinate in conformità a quanto in materia è previsto per gli impieghi statali e che gli oneri sono a carico dell'Azienda Sanitaria nell'interesse della quale è resa la prestazione;

VISTA la legge del 26/07/1978 N° 417, il D.P.R. N° 395 del 23/08/1988 e le successive modificazioni e integrazioni in base alle quali viene determinata l'indennità chilometrica ragguagliata ad un quinto del prezzo di un litro di benzina super vigente nel tempo;

VISTO l'art. 6, comma 12, del D.L. 31/05/2010, n. 78 convertito dalla L. 30/07/2010, n. 122 che, nell'abrogare gli art. 15 della L. 18/12/73 n. 836 e 8 della L. 26/07/78 n. 417 nonché le relative analoghe disposizioni contenute nei CCNNLL, ha di fatto limitato al solo personale che svolge funzioni ispettive e di verifica e controllo la possibilità di utilizzare, previa autorizzazione, il mezzo proprio per raggiungere le sedi di missione/comando;

VISTA la circolare esplicativa del M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 36 del 22/10/2010;

VISTE le sentenze n. 8 del 07/02/2011 e n. 21 del 05/04/2011 delle sezioni riunite della Corte dei Conti che, relativamente all'oggetto, nel dirimere i contrasti interpretativi emersi tra le sezioni regionali della Toscana, della Lombardia e della Liguria, hanno escluso ogni possibilità di interpretazioni che si pongano in contrasto con la *ratio* dell'innovazione introdotta dall'art. 6, comma 12, del D.L. 31/05/2010 n. 78 e precisato che una eventuale regolamentazione interna difforme costituirebbe una chiara elusione del dettato della norma in esame;

TENUTO conto, tuttavia, della particolare articolazione/dislocazione delle sedi lavorative aziendali, delle oggettive carenze di servizi di linea all'interno del territorio provinciale di Ragusa nonché della insufficienza di servizio aziendali;

VISTA la circolare n. 457/Dir. Gen. del 09/02/2012 emanata dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa con la quale dispone l'autorizzazione del mezzo proprio per il personale che svolge funzioni ispettive, di verifica e controllo, previa valutazione discrezionale del dirigente responsabile sovraordinato (per la specifica funzione esercitata), che accerterà la sussistenza dei requisiti che ne legittimino l'autorizzazione stessa, ed anche per il restante personale, precisando che, in quest'ultimo caso, l'autorizzazione atterrà solo alla copertura assicurativa, restando esclusa ogni possibilità di rimborso delle spese per l'utilizzo del mezzo proprio;

TENUTO conto che per funzioni ispettive s'intendono principalmente le attività di vigilanza e verifica sulla gestione igienico-sanitaria, tecnica, finanziaria e contabile che conferiscono a chi la esercita anche la facoltà di richiedere l'esibizione di documenti ed atti ritenuti necessari al controllo, e per funzioni di verifica e controllo si intendono tutte quelle attività, indagini, processi finalizzati a prevenire, ricercare(eventualmente reprimere) ogni violazione di norme di carattere igienico-sanitario, tributario, amministrativo, fiscale, etc;

PRESO ATTO dei prospetti presentati dai dipendenti, regolarmente valutati e attestati sotto la propria personale responsabilità dai rispettivi dirigenti sovraordinati, ove si evince il tipo di attività connessa alla missione/spostamento, il luogo di partenza e di arrivo, e la relativa durata, per le prestazioni rese fuori e dentro il comprensorio dell'Azienda, nonché quello spettante a titolo di rimborso spese ai dipendenti;

RITENUTO di dover provvedere al pagamento relativo al mese di Febbraio 2022 e precedenti;

RITENUTO che tale provvedimento rientra tra gli atti amministrativi delegati, giusta delibera n. 2017 del 2/8/2019 del Direttore Generale

D E T E R M I N A

PER I MOTIVI sopra esposti che qui si intendono ripetuti e trascritti:

LIQUIDARE ai dipendenti, in conformità alla normativa vigente e ai regolamenti aziendali, le spese di vitto, alloggio e costo del biglietto del mezzo pubblico corrispondente alla tratta effettuata, come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determina, relativamente al mese di Febbraio 2022 e precedenti;

IMPUTARE l'intero importo di euro 1.194,20 dal conto di bilancio N. **502020121**

(rimborso al personale dipendente per spese viaggio e soggiorno);

PRECISARE che il presente atto dovrà essere pubblicato in forma secretata a cura della Segreteria Deliberante.